

NOMENTANO

Riapre Villa Massimo, il parco torna ai romani dopo sei anni d'attesa

di **Maria Rosaria Spadaccino**

Sotto la pioggia ieri c'è stata festa per la riapertura del Parco di Villa Massimo nel II Municipio al Nomentano. Al taglio del nastro partecipano la sindaca Virginia Raggi, la presidente del Municipio Francesca Del Bello, il presidente della Commissione Ambiente Daniele Diaco, abitanti della zona e duecento bambini. Dopo essere stato chiuso per 6 anni è stato riaperto grazie al lavoro tra Dipartimento

Tutela Ambientale, Commissione Ambiente Capitolina e Municipio e al «continuo pungolo del comitato e dei cittadini», precisa Raggi
a pagina 9

Villa Massimo, la festa dopo 6 anni nel parco rinato

La sindaca insieme ai comitati di quartiere

Piove tanto, ma l'acqua non spegne i sorrisi dei bambini. «Scusa perché indossi quella fascia? A cosa serve?». I piccoli studenti della scuola «Falcone e Borsellino» e dell'istituto «Fratelli Bandiera» accerchiano la sindaca. Lei rallenta e si mette a chiacchierare con loro e spiega. È una giornata importante per i bimbi del Nomentano, dopo anni dalla chiusura riapre il parco di Villa Massimo.

«Mi hanno parlato di questa Villa quando ero in campagna elettorale - spiega Virginia Raggi -. Io di promesse non ne posso fare, dissi allora, ma mi impegno, e ci impegneremo e riapriremo il parco. Sono contenta oltremisura oggi di aver raggiunto questo risultato con tutti voi, ed è proprio grazie a voi cittadini che ci avete pungolato a lungo chiedendoci "quando riapre, quando riapre" che oggi siamo qui. Inaugurazione bagnata, inaugurazione fortu-

nata». Effettivamente piove a dirotto, però il freddo e l'acqua non guastano la giornata di festa.

Il coro dei vigili urbani intona: «Quanto sei bella Roma... canta se la vuoi cantà», i bimbi si stringono intorno al palco ed ascoltano. «Questa - spiega Francesca Del Bello (Pd), presidente del II Municipio - è una giornata speciale per il quartiere: dopo 6 anni di chiusura per cause dovute a problemi amministrativi, ricorsi e irregolarità riapre questo spazio. È un momento gioioso per tutti noi». La pioggia non si ferma, rende autunnale l'atmosfera.

«Tutti insieme, istituzioni e comitati di quartiere, abbiamo lavorato per aprire questo parco - continua Raggi -. C'eravamo impegnati e ci siamo riusciti con un lavoro di squadra. Lo sapete, bimbi, cos'è un comitato di quartiere?». I piccoli non rispondono, così la prima cittadina uscendo fuori dai ranghi istituzionali

spiega: «Sono gruppi di cittadini che lavorano insieme per un progetto comune, come è questo parco che ora è tutto vostro».

Il giardino è perfetto, per l'inaugurazione viene piantato anche un nuovo albero. Tra i presenti c'è anche Daniele Diaco, presidente della commissione capitolina Ambiente. «È stata una collaborazione istituzionale - sottolinea - che ha consentito di superare i vincoli amministrativi che ostacolavano l'apertura della Villa e di effettuare i lavori di riqualificazione con la messa in sicurezza delle alberature, la piantumazione di decine di alberi, l'installazione di nuove panchine e di un'area gioco. È stato inoltre ripristinato il sistema di irrigazione per l'in-

naffiamento sia del prato centrale che di quello laterale. Presto arriveranno nuovi giochi e questo parco diventerà ancora più bello».

Tra i cittadini presenti molti rappresentanti del Comitato per la salvaguardia e la riapertura di Villa Massimo. «Io sono nata guardando questo parco dalla finestra - spiega Marina Casali del Comitato -

poi l'ho visto chiuso e ora, dopo vari ricorsi tutti vinti e grazie al nostro impegno è di nuovo riaperto. Sono molto felice per tutti questi bambini». Poi la commozione le impedisce di continuare.

Maria Rosaria Spadaccino

La fascia

La sindaca Virginia Raggi mentre spiega ai bambini che vivono nei pressi di Villa Massimo il significato della fascia tricolore che lei indossa (foto Portelli/LaPresse)

La parola

TENUTA

È una vasta proprietà terriera costituita da uno o più poderi. La tenuta di cui era (una piccola) parte il parco di Villa Massimo si estendeva per oltre 25 ettari, tra Villa Torlonia e l'odierna piazza Bologna. L'urbanizzazione di inizio Novecento ha fatto scomparire gran parte della tenuta

Battaglia

- Villa Massimo è uno spazio verde di 7300 metri quadri a due passi da piazza Bologna
- Riaperta a sei anni dalla chiusura dopo che sono stati vinti ricorsi al Tar: ora la villa è tutelata da vincoli paesaggistici

